

# La FERRARI vince anche grazie alla formazione professionale

La formazione è uno dei punti dominanti dell'intero programma "Formula Uomo", che coinvolge tutti gli aspetti della vita lavorativa delle persone che operano in Ferrari. Il ruolo importante delle scuole tecniche.

La Ferrari per molti aspetti è un'azienda unica, per notorietà del marchio, innovazioni, storia sportiva e industriale. Tra gli elementi fondanti di questa sua unicità vi è sicuramente l'idea che siano le persone che fanno la differenza e che quindi devono essere al centro dello sviluppo dell'azienda. E' questo in sintesi il fulcro del programma Formula Uomo, voluto dal Presidente Luca di Montezemolo con lo scopo di creare il migliore ambiente possibile per le donne e gli uomini della Ferrari, e che è valso lo scorso anno il riconoscimento di "Best Place to Work in Europe". Presentando questo programma il Presidente ha detto:

*"Il filo che unisce la creatività alla qualità del prodotto finale, nel nostro caso vetture con contenuti tecnologici altissimi, è proprio l'ambiente di lavoro. A tenere*

*l'idea che siano le persone che fanno la differenza e che quindi devono essere al centro dello sviluppo dell'azienda.*

*insieme la manualità dell'operaio, la sua umanità, il lavoro di chi gestisce i processi e di chi li dirige, e le macchine che producono, è proprio la particolare cura che prestiamo a questi ambienti. Una cura che*



**Montezemolo: il filo che unisce la creatività alla qualità del nostro prodotto finale e l'ambiente di lavoro, un ambiente animato da uomini capaci di utilizzare al massimo il proprio talento e la propria passione.**

*riguarda sia chi lavora negli uffici che, soprattutto, la fabbrica e i suoi dipendenti. Qualità dell'ambiente significa qualità della vita e del lavoro in spazi non coercitivi e non deprimenti, dove il lavoro non sia vissuto come un obbligo". Un ambiente "animato da uomini capaci di utilizzare al massimo il proprio talento e la propria passione".*

**Nel 2007, circa l'85% dei dipendenti Ferrari ha usufruito di corsi di formazione aziendale, legata allo sviluppo di competenze professionali e manageriali.**

professionale, ai benefit personali e familiari. Il principio ispiratore del programma vede l'uomo come fulcro del sistema lavorativo dell'azienda e mira a valorizzare le capacità delle persone e stimolarne la creatività, dando importanza anche ai contributi dei singoli.

Nel 2007, circa l'85% dei dipendenti Ferrari ha usufruito di corsi di formazione aziendale, legata allo sviluppo di competenze professionali e manageriali.

Avere delle persone competenti e costantemente aggiornate è nel DNA dell'azienda di Maranello, tanto che fu il suo fondatore, Enzo Ferrari, a dare vita nei primi anni '60 a una scuola per la formazione dei propri dipendenti, su un terreno di sua proprietà nella stessa Maranello. La scuola fu dedicata a suo figlio Alfredo (Dino), e successivamente donata da Enzo Ferrari al Comune di Maranello. Divenne così un istituto pubblico, denominato "IPSIA A. Ferrari", Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato, che conta attualmente 25 classi suddivise in quattro diverse specializzazioni, tutte orientate verso gli studi meccanici e motoristici.

Il rapporto tra la Ferrari e l'IPSIA è tuttora molto intenso: l'ultimo contributo dell'azienda alla scuola è stata la progettazione e la realizzazione di una sala prova motori, ma la collaborazione include attività di consulenza, realizzate attraverso la partecipazione di alcuni tecnici Ferrari ai progetti sviluppati dalle diverse classi; la fornitura di materiali compositi per le sperimentazioni; l'accoglienza in stage di alcuni ragazzi presso i vari reparti aziendali.

L'Istituto inoltre supporta i programmi di formazione interna della Ferrari (denominati "La rotta di Marco Polo") attraverso personale docente e aule per le lezioni.

All'interno dell'azienda, la formazione si sviluppa su diversi livelli per il raggiungimento di alcuni obiettivi chiave, tra cui quelli di consentire una rapida

La formazione è uno dei punti dominanti dell'intero programma "Formula Uomo", che coinvolge tutti gli aspetti della vita lavorativa delle persone in Ferrari, dall'ambiente di lavoro alla crescita

acquisizione dei livelli di conoscenza tecnica e professionale richiesti e un aggiornamento continuativo delle competenze professionali lungo tutta la vita lavorativa della persona. Per supportare le attività di formazione fuori linea, all'interno di ciascuna area di produzione è previsto uno spazio riservato.

Tra le varie iniziative sono previsti: moduli di inserimento sul lavoro per tutti i nuovi ingressi (addestramento fuori linea); addestramento in linea; formazione tecnica di aggiornamento; Scuole di

Mestiere su professionalità chiave.

Queste ultime rappresentano il livello più avanzato di formazione interna. Viene realizzata da personale Ferrari specializzato nella diverse lavorazioni, a sua volta "formato" per le attività di addestramento attraverso corsi specifici mirati all'apprendimento delle tecniche di training. In sostanza, a chi ha conoscenze tecniche particolarmente strategiche e tipiche delle lavorazioni Ferrari si insegna ad insegnare.

Le Scuole di Mestiere hanno ad oggetto, ad esempio, "Il Montaggio di un motore completo", oppure la "Sala Prova", per approfondire il ciclo di rodaggio e delibera finale del motore. Un focus particolare è infine dedicato, all'interno di tutte le aree, alla formazione sulla sicurezza, in cui vengono trattati temi relativi alla normativa, alle regole comportamentali, ai rischi specifici delle attività svolte, alle misure di prevenzione e protezione.

*"Il nostro obiettivo - ha infatti dichiarato Luca di Montezemolo - è proporre una fabbrica in cui la possibilità di incidente sia pari a zero. Dobbiamo però essere consapevoli che questo obiettivo può essere raggiunto con la piena partecipazione e responsabilizzazione di tutti. E' per questo che abbiamo aumentato non solo gli investimenti strutturali, ma anche quelli in formazione. Complessivamente solo nel 2008 investiremo più di 4 milioni di euro. Ma non basta investire: ognuna delle donne e degli uomini che lavorano alla Ferrari devono sentirsi i primi responsabili della sicurezza, propria e degli altri."*

**Il rapporto tra la Ferrari e l'IPSIA è tuttora molto intenso: l'ultimo contributo dell'azienda alla scuola è stata la progettazione e la realizzazione di una sala prova motori.**



Luca Cordero di Montezemolo

**Enzo Ferrari diede vita a Maranello, nei primi anni '60, a una scuola per la formazione dei propri dipendenti, ora "IPSIA A. Ferrari".**

■ [www.ferrari.it](http://www.ferrari.it)